



REGOLAMENTO GENERALE CIRCOLO NAUTICO CINCINNATO SCRL

**Aggiornato a seguito dell'Assemblea Ordinaria dei Soci
in data 12 aprile 2025**

Art. 1

Per essere iscritto al Circolo Nautico Cincinnato, l'aspirante Socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda di ammissione come previsto dall'art. 4 dello Statuto, secondo lo schema di domanda che sarà fornito dal Segretario Tesoriere e fornendo in dettaglio le notizie richieste nonché l'indicazione, preferibilmente, di un Socio presentatore.

Art. 2

Il nuovo Socio deve versare, entro 30 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda, pena decadenza:

- a) la tassa di ammissione di cui all'art.5 dello Statuto,
- b) le quote di capitale Sociale nel numero e importo fissato dall'Assemblea.

Il nuovo Socio dovrà inoltre versare, come tutti i Soci effettivi e nei termini stabiliti, la quota annuale per spese ordinarie e, quando previste, quelle straordinarie. La suddetta quota dovrà essere versata per l'intero esercizio Sociale in corso al momento dell'accettazione della domanda con le modalità indicate all'art. 1.

L'importo di cui al punto a) sarà determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, mentre il valore della singola quota del capitale Sociale, di cui al punto b), risulta determinato dall' art. 11 dello Statuto in euro 110,00.

Il Socio che subentra per successione è dispensato dal pagamento dei due contributi di cui sopra e dovrà versare la sola quota prevista per le spese amministrative.

Il Socio che subentra per cessione di quota è tenuto al versamento di un contributo, determinato annualmente dal Consiglio d'Amministrazione, dovuto a titolo di diritti amministrativi.

Art. 3

La qualifica di Socio non può essere ceduta senza che il Consiglio di Amministrazione deliberi l'accettazione del Socio subentrante; questi dovrà comunque trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 3 dello Statuto.

Art. 4

I Soci ed i familiari di cui al successivo art. 8 devono essere forniti di tessera nominativa con foto, vidimata per l'anno in corso, la quale dà pieno titolo all'ingresso ed alla frequentazione di tutti gli ambiti consentiti del Circolo, i locali della sede Sociale e della spiaggia. In collegamento alla tessera del Socio possono essere acquistate tessere non nominative (al portatore) per un massimo annuale determinato dal CDA (n. 2 per la stagione 2025 e seguenti sino a modifica) e biglietti giornalieri per soli amici ed invitati. Le tessere ed i biglietti dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale preposto e sono strettamente personali. Ogni abuso sarà deferito al Consiglio di Amministrazione che giudicherà e prenderà i provvedimenti del caso che possono giungere fino alla revoca del titolo e dello status di Socio.



Casi particolari saranno, a richiesta, valutati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5

Il Consiglio ha facoltà di offrire una tessera annuale onoraria per l'anno in corso, che dà diritto all'ingresso ed alla frequentazione dei locali e della spiaggia del Circolo, a personalità e personaggi pubblici particolarmente impegnati nel Sociale o che abbiano particolari meriti culturali e amministrativi.

Art. 6

I Soci ed i familiari di cui al successivo art. 8 devono mantenere in tutti gli ambienti comuni un contegno corretto e conforme alla buona educazione ed al comune senso del pudore, astenendosi da atti, atteggiamenti o profferire frasi che possano recare danno o disturbo. Essi dovranno inoltre astenersi dal compiere atti che possano danneggiare il materiale, le attrezzature ed i beni Sociali. Gli eventuali danni, prescindendo dai provvedimenti di ordine disciplinare che potranno essere adottati aggiuntivamente dal Consiglio di Amministrazione, dovranno essere immediatamente risarciti.

Nel caso in cui l'interessato o suoi aventi causa, richiamati ad un corretto comportamento, insistano nell'atteggiamento dannoso o comunque non conforme allo spirito ed alle regole del Circolo o non provvedano al risarcimento degli eventuali danni causati nei tempi richiesti, Il Presidente avrà facoltà di sospenderlo, in attesa di riferire al Consiglio di Amministrazione, che si riunirà nel più breve tempo possibile per prendere quei provvedimenti che riterrà più opportuni in linea con lo Statuto ed il Regolamento.

Art. 7

Il Socio, a titolo di anticipazione sul contributo annuale per le spese ordinarie che verrà determinato dall'Assemblea in sede di approvazione di Bilancio, deve versare entro e non oltre il 30 novembre la somma che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio approvato. Il saldo del contributo dovrà essere versato in due quote con scadenza 31 gennaio e 31 maggio, quest'ultima nella misura che verrà approvata in sede di Assemblea.

Il mancato pagamento delle quote previste al precedente articolo entro le date stabilite, anche delle sole more derivanti da eventuali ritardi, renderà il Socio moroso ed egli perderà il diritto di partecipazione all'Assemblea e di accesso al Circolo fino al saldo delle morosità. La data di pagamento valida sarà quella risultante dall'effettivo accredito al Circolo del versamento effettuato all'istituto di Credito indicato dal C.N.C. e non quella in cui è partito l'accredito.

Il Socio moroso per mettersi in regola dovrà dimostrare di aver provveduto al pagamento di quanto dovuto più un importo, quale penale, pari a € 5,00 per ogni mese o frazione di mese di ritardo. Sarà tollerato un ritardo massimo nel pagamento delle sole quote di 15 giorni di calendario.

Art. 8

Oltre al Socio possono accedere ai locali del Circolo ed alla spiaggia anche i familiari, parenti, affini ed il personale di servizio del Socio, anche se non conviventi, rientranti in uno dei casi previsti dai codici di identificazione in calce alla Scheda Famiglia disponibile nel Foglio Famiglia Elettronico (FFE), solo se in possesso della tessera nominativa con foto di cui al precedente art.4. Eventuali ospiti o amici possono accedere ai locali del Circolo ed alla spiaggia solo se provvisti di tessera non nominativa (al portatore) e/o biglietto di ingresso, esclusivamente se accompagnati dal Socio o da persona munita di tessera nominativa; in alternativa occorre comunque la relativa autorizzazione o comunicazione esplicita da parte di questi.

Altri tipi di tessere, anche temporanei e comunque approvati dall'Assemblea dei Soci, saranno puntualmente riportati nel Foglio Famiglia Elettronico (FFE) nella quantità, nei limiti e nei prezzi.



Art. 9

Il rilascio dei tesserini personali nominativi e delle tessere non-nominative (al portatore) è subordinato alla compilazione e presentazione, da parte del Socio, della scheda-famiglia presente in FFE.

In detta scheda il Socio dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, i nominativi, con data di nascita e rapporto di parentela o affinità dei familiari e del personale di servizio per i quali richiede l'emissione delle tessere in questione, e le altre informazioni richieste.

Le dichiarazioni mendaci saranno rimesse al Consiglio di Amministrazione per i provvedimenti da assumere a carico del Socio, che potranno giungere fino alla espulsione.

In ogni caso la mancata presentazione annuale della scheda-famiglia, entro la scadenza dell'ultima rata, comporta la sospensione del diritto di accesso ai locali ed alle attività del Circolo.

Art. 10

Annualmente il Consiglio di Amministrazione determina e sottopone all'approvazione dell'Assemblea:

- a) il costo della tessera nominativa di accesso per i familiari indicati nella scheda-famiglia.
- b) il costo della tessera non nominativa (al portatore) e dei biglietti giornalieri di ingresso.
- c) il costo del corrispettivo da versare per la possibilità di parcheggio dell'autovettura e della moto negli spazi destinati.
- d) il costo del corrispettivo da versare per la possibilità di stazionamento delle imbarcazioni sulla spiaggia e degli altri servizi previsti.
- e) il costo per eventuali intrattenimenti ed eventi.
- f) il costo e il limite delle altre tessere previste.

Art. 11

I bambini di età inferiore agli anni 6 possono accedere gratuitamente ai locali del Circolo ed alla spiaggia solo se accompagnati da persona responsabile e provvista di titolo di accesso. I ragazzi di età superiore agli anni 6 ma minorenni, possono frequentare ed usufruire dei servizi del Circolo sotto la stretta e totale responsabilità dei genitori o di chi ne fa le veci e purché in possesso del titolo di accesso.

Art. 12

Il Socio è responsabile, nei riguardi del Circolo, del comportamento di familiari, tesserati o ospiti che, a qualunque titolo, frequentano i locali Sociali e la spiaggia. Qualora il Socio o la persona di cui risponde in base agli articoli precedenti, dovesse compiere atti, tenere atteggiamenti o comportamenti contrari a quanto disposto dallo Statuto o dal Regolamento, il Consiglio di Amministrazione, prima di applicare l'art.7 dello Statuto, delibera la sospensione del Socio per una durata variabile da 1 a 12 mesi, compreso il periodo estivo, senza esonero dal pagamento delle quote e senza rimborso delle tessere Sociali, che verranno ritirate per tutto il periodo della durata della sospensione. La mancata riconsegna delle tessere nel periodo di sospensione fa automaticamente scattare la applicazione dell'Art. 7 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, prima di applicare qualunque sanzione, dopo aver ascoltato la persona che ha commesso l'infrazione, dovrà comunque permettere al Socio responsabile di presentare le proprie giustificazioni.

Art. 13

A. Modalità di Presentazione dei Candidati al Consiglio di Amministrazione:

Il Consiglio di Amministrazione è composto da persone fisiche, persone giuridiche o enti dotati di soggettività giuridica, a



partire da un minimo di cinque fino a un massimo di nove consiglieri scelti dall'Assemblea. I componenti sono costituiti per la maggioranza da Soci cooperatori, mentre la minoranza può essere scelta anche tra soggetti terzi (art 22 Statuto del CNC)

L'Assemblea dei Soci del 14.11.2020 ha stabilito la modalità di votazione, confermata da quella del 14 dicembre 2024, secondo i seguenti criteri per la presentazione delle candidature a Consigliere e per la votazione dei candidati:

- La possibilità di esprimere fino a 9 preferenze
- Possono essere votati singoli candidati e/o una intera lista programmatica di max 9 candidati.

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto secondo la seguente procedura elettiva:

- La candidatura a Consigliere può essere presentata sia come persona singola sia come membro di una lista programmatica di candidati. La lista programmatica deve essere formata da 9 candidati.
- Sia per la candidatura personale che per quella come membro di una lista programmatica, il candidato esporrà una presentazione personale con le proprie competenze, le aree di gestione che qualora eletto come Consigliere potrebbe seguire ed eventuali precedenti esperienze quale Consigliere o Delegato del CDA.
- La presentazione della lista programmatica includerà il nome della lista, l'elenco dei 9 candidati proposti a Consigliere, una descrizione sintetica degli obiettivi di gestione proposti.
- I documenti di presentazione delle liste programmatiche e dei candidati singoli devono essere presentati al CDA almeno 30 giorni prima dell'Assemblea dei Soci che rinnova il CDA e verranno resi pubblici con pubblicazione sul sito del CNC ed invio a mezzo e-mail ai Soci almeno 15 giorni prima delle votazioni.

B. Modalità di voto

- Alle votazioni assembleari per il rinnovo dei Consiglieri i Soci potranno votare fino a 9 candidati Consiglieri, fra coloro che si sono presentati nelle modalità e nei tempi stabiliti
- Possono essere votati singoli candidati o una lista programmatica di 9 candidati. Il Socio cooperatore o il suo delegato votante potranno liberamente scegliere fra il nome della lista programmatica o fino a 9 preferenze fra le candidature, sia personali che quelle presenti nelle liste programmatiche
- Votando una lista programmatica di 9 candidati il Socio assegna la propria preferenza a tutti i candidati della lista.

C. Compiti del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, oltre ai compiti specificatamente attribuitigli dallo Statuto:

- Delibera sui reclami dei Soci e su eventuali controversie fra gli stessi.
- Applica le sanzioni previste dallo Statuto e dal presente Regolamento.
- Nomina il personale di Segreteria e dei servizi.
- Fornisce informazioni e comunicazioni ai Soci tramite modi postali tradizionali e tramite modi digitali e sistemi di rete con nuove tecnologie, o esposte in Segreteria durante la stagione di apertura del Circolo.
- Definisce e regola le attività negoziali e contrattuali con fornitori e ditte esterne, allo scopo di fornire i servizi necessari alla gestione e al mantenimento del Circolo.

Il CdA, sulla base dello Statuto, definisce inoltre:

- Il Regolamento Generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, che specifica anche le tariffe dei servizi limitatamente a quelle da approvare in assemblea (Art 10 del presente Regolamento Generale);
- Le Procedure Operative Specifiche (in sostituzione dei Regolamenti Specifici) che non richiedono l'approvazione dell'Assemblea e che definiscono anche altre tariffe per attività e servizi resi ai Soci.
- le tariffe ed il costo dei servizi di qualsiasi genere.
- gli orari di tutta l'organizzazione, tenuto conto delle Ordinanze pubbliche.



Infine, il CdA delibera su:

- L'importo di cui all'art. 2 punto a.
- L'aggiornamento del numero massimo dei Soci in relazione alla ricettività della spiaggia.
- Le sanzioni fino all'espulsione dei Soci in base all'art. 7 dello Statuto.
- Le procedure di dimissioni da Socio e dalle cariche Sociali.
- Le procedure da seguire per regolare il saldo delle pendenze economiche in caso di dimissioni o espulsione del Socio in esecuzione degli artt. 5, 9 e 10 dello Statuto.
- Le nuove domande di ammissione, che il Consiglio, ha facoltà insindacabile di accettare, rigettare, o rinviare all'anno successivo.
- I trasferimenti delle quote.

Il Consiglio di Amministrazione, salvo quanto disposto dallo Statuto, adotta la legislazione vigente per le Società s.r.l. per le modalità di sostituzione temporanea dei consiglieri, convocazione, ordine del giorno, validità delle sedute e relativi verbali.

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, può eventualmente affidare ad un Socio non Consigliere compiti specifici, con l'obbligo di riferire al Consiglio stesso.

Il Consiglio potrà nominare nell'ambito dei Consiglieri, vari Delegati per specifiche funzioni.

Ciascun Delegato sarà preposto al buon andamento del servizio curando le attività a lui delegate. Tutti i Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

Il Consiglio di Amministrazione cura, registra, conserva nella Sede Sociale o presso lo studio del commercialista, gli atti Costitutivi, i titoli di proprietà, le Ordinanze pubbliche, le Autorizzazioni periodiche e permanenti, i permessi, i contratti in vigore, i Registri Sociali, i fascicoli e registri dei Soci, nel rispetto delle norme sulla privacy; nonché le certificazioni contabili, fiscali, amministrative e tecniche necessarie alla gestione del Circolo.

Per particolari esigenze di sicurezza, urgenza e riservatezza nei rapporti con Enti, Autorità pubbliche o professionisti vari, atti e documenti possono essere trasferiti presso una sede privata del Presidente, previa informazione al Segretario che ne registra il trasferimento.

Art. 16

A precisazione dell'art.22 del vigente Statuto del C.N.C., Il Consiglio di Amministrazione delibera che per regolare le candidature dei non-Soci alle votazioni per il Consiglio di Amministrazione è prevista la presentazione sottoscritta da un Socio cooperatore di una sola candidatura e di una speciale scheda-famiglia che riporta i dati anagrafici del candidato, la residenza, i recapiti telefonici ed e-mail, corredata dal codice di qualificazione per i familiari parenti, affini o coniuge già in vigore per i familiari dei Soci del Circolo Nautico Cincinnato e dalla dichiarazione che non sussistono in capo al candidato cause di ineleggibilità di cui all'art.2382 del Codice Civile. Per i gradi di parentela e affinità si applicano i criteri del Codice civile artt. 74, 75 e seguenti, che prevedono per i parenti: figli e genitori, fratelli e sorelle, nipoti e nonni; e per gli affini: suoceri, genero e nuora, fratelli e sorelle del coniuge. Le dichiarazioni mendaci saranno rimesse al Consiglio di Amministrazione per i provvedimenti da assumere a carico del Socio, che potranno giungere fino all'espulsione. Nello stesso gruppo familiare può essere presentata una sola candidatura. I candidati debbono presentare, oltre alla richiesta di candidatura, titoli, competenze, esperienze precedenti utili alla attività di Consigliere.



Art. 17

Nell'ipotesi in cui vengano a mancare uno o più amministratori e rimanga in carica la maggioranza dei consiglieri nominati dall'assemblea, i superstiti, facendo ricorso al sistema della cooptazione ex art. 2386 c.c., nominano nuovi consiglieri, tenendo conto prioritariamente del subentro del primo dei candidati non eletti nelle ultime votazioni per il Consiglio d'Amministrazione in considerazione del numero di voti ottenuti, così da reintegrare e rispettare i criteri stabiliti nello Statuto, sempre nella considerazione dell'obbligo di quanto previsto all'art. 22 dello stesso Statuto in merito alla prevalenza dei Soci rispetto ai non Soci.

Secondo quanto approvato dall'Assemblea ordinaria del 12 aprile 2025, nel caso in cui un Consigliere dovesse presentare le dimissioni dalla carica prima della naturale scadenza del mandato, questi non potrà ricandidarsi a membro del Cda per le due successive votazioni.

Art. 18

L'occupazione del posto in spiaggia, comprendente per ciascun Socio la dotazione base di un ombrellone, una sdraio e un lettino, sarà modificata annualmente con un criterio di rotazione variando la colonna di assegnazione per assicurare una equa ripartizione negli anni ed evitando permanenze prolungate negli spazi posteriori. La modalità di variazione dipenderà dal numero totale di file, in ossequio anche alle eventuali norme di carattere sanitario, comunale o demaniale vigenti.

Il criterio di rotazione sarà definito secondo opportunità dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio, in casi di necessità ed emergenza anche di ordine meteorologico e ad inizio e fine stagione, ha la possibilità di variare sia la dotazione e dislocazione degli ombrelloni e/o il numero degli stessi così come il criterio di rotazione.

Come già precisato precedentemente, i Soci non in regola con i pagamenti previsti al punto 7), anche delle sole eventuali quote di mora, non hanno diritto all'occupazione del posto in spiaggia, né alla fruizione dei servizi Sociali. Essi, ancorché abbiano sanato la morosità, possono subire la perdita del loro turno di rotazione.

Art. 19

L'intrattenimento nei locali della sede Sociale si distingue in ordinario e straordinario. Sono ordinari la conversazione, la lettura, i giochi previsti e consentiti dalle strutture ed impianti installati dal Circolo. Sono intrattenimenti straordinari le feste da ballo, i concerti musicali, le conferenze, gli spettacoli teatrali, il cinema e simili. Degli intrattenimenti straordinari si dovrà dare avviso ai Soci. Per quelli straordinari possono essere invitate persone, munite del biglietto invito, esclusivamente presentate dai Soci che saranno garanti del comportamento delle stesse. I Soci e gli invitati sono tenuti ad osservare le norme e le determinazioni adottate dagli organi Sociali.

Il Socio può, previa richiesta scritta e quando non intralci l'attività Sociale, ottenere dal Presidente o da persona da lui delegata, l'uso degli spazi Sociali per organizzare ricevimenti privati; per tale uso il Socio dovrà rimborsare al Circolo gli eventuali costi definiti per ogni evento ed annualità dal Cda e rimane comunque responsabile dei danni eventualmente arrecati.

Art. 20

Tutti i Soci devono attenersi alle norme dello Statuto e del presente Regolamento, alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, nonché osservare le determinazioni adottate dal Presidente e dai Consiglieri preposti alle attività Sociali nell'ambito delle loro specifiche attribuzioni. Tutti i Soci hanno facoltà di presentare osservazioni e proposte al Consiglio di Amministrazione.



Art. 21

Regolamento che disciplina la ripartizione dei ristorni previsti dall'art. 13 dello Statuto approvato dall'Assemblea dei Soci del 9.7.2016

L'Assemblea ordinaria dei Soci, in sede di approvazione del bilancio, può deliberare che le somme stanziare nel progetto di bilancio a titolo di ristorno, vengano attribuite ai Soci in rapporto ai servizi a loro erogati dalla Cooperativa nell'anno a cui il

bilancio si riferisce. L'Assemblea può altresì deliberare che parte dell'utile di esercizio venga ristornato ai Soci secondo le regole di cui al presente regolamento.

Il ristorno deve essere ripartito proporzionalmente alla qualità e quantità dei servizi fruiti dal Socio e pagati alla Cooperativa; pertanto, l'ammontare del ristorno destinato ai Soci, fermi restando i vincoli ed i limiti imposti dalla legge e dallo statuto, non può eccedere la quota della voce di bilancio (conto economico) "differenza tra valore e costo della produzione (A-B)". È tassativamente vietato il ristorno ai Soci degli utili derivanti da vendite o servizi fatti o prestati a non Soci, da attività strumentali o accessorie a quella caratteristica e da parte straordinarie.

La quota massima della differenza tra valore e costo della produzione destinabile a ristorno è stabilita applicando allo stesso il coefficiente determinato rapportando i servizi prestati ai Soci ai servizi o alle vendite complessive realizzate dalla Cooperativa, al netto dell'IVA, nell'anno di riferimento.

Nel rispetto del limite massimo stabilito precedentemente l'Assemblea fissa l'importo e le modalità con cui ristornare parte della differenza tra valore e costo della produzione o dell'utile ai Soci, quale restituzione di una parte del prezzo dei servizi a loro prestati.

I Soci ammessi, receduti ed esclusi e gli eredi dei Soci defunti nell'anno in cui il ristorno si riferisce, hanno diritto al ristorno solo sugli acquisti effettuati nel periodo di vigenza del rapporto Sociale.

Per avere diritto al ristorno, i Soci devono comprovare l'entità dei pagamenti effettuati a fronte dei servizi prestati dalla Cooperativa nell'anno di riferimento, con le ricevute fiscali a loro rilasciate e/o i pagamenti effettuati. Ciò avverrà secondo le modalità disposte dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

La Cooperativa in sede di liquidazione del ristorno controlla la correttezza dei dati dei documenti contabili presentati dai Soci e rettifica d'ufficio gli eventuali errori riscontrati.

L'Assemblea delibera, fissandone le quote, che il ristorno venga riconosciuto mediante restituzione delle somme entro il 31 dicembre dell'anno di approvazione della delibera del ristorno a fronte dell'emissione di apposite note di credito.

Art. 22

Quanto non previsto dal presente Regolamento può essere integrato dal Consiglio di Amministrazione con delibere prese a maggioranza qualificata e comunicato ai Soci nelle previste modalità, fatte salve le questioni riservate in via esclusiva all'Assemblea dallo Statuto.

Anzio, 12 aprile 2025

Carlo Passerini
Il Presidente del C.N.C.